

nel processo dello scriuere, come quegli, che sapea meglio disegnare, scarpellare, & gettare di bronzo, che tessere storie, parlando di se stesso; dice in prima persona: Io feci, io dissi, io faceua, & diceua. Finalmente peruenuto all'anno sessantaquattresimo della sua vita, assalito da vna graue, & continua febbre si morì; lasciando di se fama immortale nell'opere, che egli fece, e nelle penne degli scrittori: & fu honoreuolmente sotterrato in santa Croce. Il suo ritratto è nella porta principale di bronzo del tempio di san Giouanni, nel fregio del mezzo, quando è chiusa, in vn'huomo caluo. & a lato a lui è Bartoluccio suo padre: & appresso a loro si leggono queste parole. *L A V R E N T I I Cionis de Ghibertis mira arte fabricatum*. Furono i disegni di Lorenzo eccellentissimi, e fatti con gran rilieuo, come si vede nel nostro libro de' disegni, in vno euangelista di sua mano, & in alcuni altri di chiaro scuro bellissimi.

Disegnò anco ragioneuolmente Bartoluccio suo padre, come mostra vno altro Vangelista di sua mano in sul detto libro, assai men buono, che quello di Lorenzo. Iquali disegni con alcuni di Giotto, e d'altri hebbi, essendo giouanetto da Vettorio Ghiberti l'anno 1528. e gl'ho sempre tenuti, e tengo in venerazione; e perche sono belli, & per memoria di tanti huomini. E se quando io haueua stretta amicizia; e pratica con Vettorio; io haueffi quello conosciuto, che hora conosco, mi farebbe ageuolmente venuto fatto d'hauere hauuto molte altre cose, che furono di Lorenzo veramente bellissime. Fra molti versi, che latini, & volgari sono stati fatti in diuersi tempi, in lode di Lorenzo, per meno essere noiosi a chi legge, ci basterà porre quì di sotto gl'infra-  
scritti.

*Dum cernit Valuas aurato ex ære nitentes  
In Templo Michael Angelus obstupuit.  
Attonitusque diu, sic alta silentia rupit  
O Diuinum opus: O Ianua digna Polo.*

**Fine della vita di Lorenzo Ghiberti scultore.**

